

## VERBALE DI ACCORDO

tra

la Società Overgom rappresentata dal Sig. Carlo Costa Ardisone, in qualità di Amministratore Delegato della Società, assistita dal sig. Matteo Aimone Braida dell'Unione Industriale di Torino e dalla sig.ra Patrizia Benedetti della società Duke&Kay

e

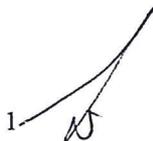
la RSA Aziendale in persona del sig. Marco Musso, assistita dalla FISASCAT in persona del sig Roberto Ranieri e del sig. Fabio Cassano

la FILCAMS – CGIL Nazionale, rappresentata dalla sig.ra Concetta Di Francesco

la FISASCAT – CISL Nazionale rappresentata per delega dalla sede regionale del Piemonte in persona del sig. Roberto Ranieri

### PREMESSO CHE

- a) La Overgom srl è un'azienda leader nel settore della distribuzione dei pneumatici in Italia, con presenza in alcuni mercati in Europa; è partner strategico per tutti i grandi gruppi di produttori mondiali di pneumatici ed ha come clienti i professionisti del pneumatico e i centri assistenza per l'auto in tutta Italia.
- b) La Società Overgom srl svolge, quale attività principale, la commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di pneumatici. La sede principale è a Santena (TO) – dove sono presenti 37 dipendenti - e possiede 3 sedi periferiche : Trezzano sul Naviglio (MI) con 8 dipendenti, Montichiari (BS) con 5 dipendenti e Campi Bisenzio (FI) con 4 dipendenti. Applica il CCNL Commercio Terziario Confcommercio.
- c) Negli ultimi anni, l'azienda è stata chiamata a contrastare fortemente la pressione della complessità e della competitività, in un mercato in crisi sempre più profonda dal 2011.
- d) Il concorso di molteplici fattori ha causato dunque la progressiva diminuzione del giro d'affari per circa il 38% dal 2011 al 2015 , ed un ulteriore 20% nel 2016 . Tutto ciò ha messo in evidenza una significativa inadeguatezza del livello dei costi diretti ed indiretti rispetto alla modificata dimensione del business. Nonostante le varie iniziative messe in campo dalla Proprietà - che negli ultimi due anni ha dovuto sopportare anche un cambio generazionale improvviso e inaspettato - tra cui il ricorso all'applicazione del CDS per la sede di Santena nel periodo 10/11/2014 a 9/11/2015, prorogato dal 9/11/2015 al 9/11/2016 ed esteso alle sedi periferiche dal 21 giugno 2016 al 9/11/2016, l'azienda non è



riuscita a riportarsi in una situazione di equilibrio economico-finanziario. Da ciò la decisione della Proprietà di coinvolgere, nel corso del 2016, consulenti specializzati in processi di Turnaround, selezionando la società Duke&Kay che ha effettuato una breve analisi ed ha prodotto un piano di rilancio.

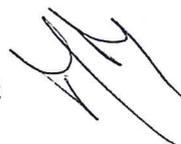
- e) Ad ottobre 2016 il CdA Overgom ha pertanto deciso di dare avvio all'implementazione del piano industriale – illustrato alle OO.SS. e alla RSA in data odierna - per poter garantire la continuità ed il rilancio dell'azienda, al fine di poter riconquistare una posizione di leadership nel settore della distribuzione pneumatici.
- f) In particolare, sono stati previsti interventi non solo sul business attraverso la ridefinizione delle partnership con le case produttrici e di logistica, ma anche gestionali ed organizzativi, avviando una fase di investimenti tecnologici/impiantistici come l'intervento su parti del sistema informativo e la realizzazione di un sistema di controllo di gestione e reporting al fine di tenere sotto controllo l'andamento aziendale.
- g) Nonostante tale tentativo di rilancio sul mercato di riferimento, al fine di porre in essere le indispensabili premesse per riadeguare gli organici aziendali al mutato scenario di mercato illustrato al punto d) e alle nuove necessità tecnico organizzative, l'Azienda ha denunciato un esubero strutturale di organico pari a 12 lavoratori complessivamente occupati sulle 4 unità; sulla base dell'attuale situazione generale non sono purtroppo ad oggi prevedibili, a medio termine, significative inversioni di tendenza del mercato tali da comportare un recupero dei volumi di attività in linea con l'attuale struttura aziendale.
- h) Le parti in data odierna si sono incontrate al fine di valutare congiuntamente gli ammortizzatori sociali da utilizzare per la gestione del suddetto esubero; da parte della RSA e delle OO.SS. è stato richiesto di limitare, in tutto o in parte, il negativo impatto dovuto a eventuale ricorso a riduzioni di personale e conseguentemente di utilizzare altri strumenti di ammortizzazione sociale previsti dalla vigente normativa.
- i) L'Azienda, dopo lunga e approfondita discussione, in seguito alle motivazioni tecnico / organizzative illustrate in data odierna, in relazione alla distribuzione dell'esubero di cui sopra all'interno dei vari uffici e unità produttive, e al fine di salvaguardare il patrimonio di esperienze e professionalità presenti e che costituiscono uno dei punti di forza della società, ha valutato positivamente la possibilità di ricorrere ai Contratti di Solidarietà (di seguito CDS) sulle unità produttive di Santena, Trezzano sul Naviglio (MI), Montichiari (BS), Campi Bisenzio (FI)

*pertanto le parti hanno concordato quanto segue:*

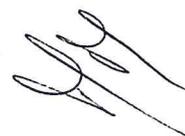
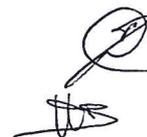
- 1) la premessa costituisce parte integrante del presente Accordo;



2



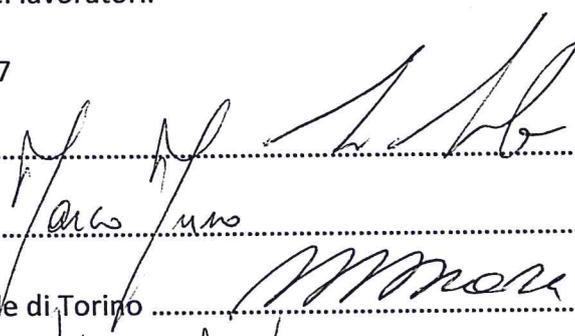
- 2) per riassorbire il personale in esubero di cui in premessa, evitando il loro licenziamento collettivo, le parti concordano sulla necessità di fare ricorso al Contratto di Solidarietà, ai sensi del D.Lgs. n. 148/2015 e del Decreto del Ministero del Lavoro del 13 gennaio 2016, n. 94033, per il periodo dal 27 febbraio 2017 e sino al 11 novembre 2017 .
- 3) l'intervento dell'integrazione salariale straordinaria, a seguito della stipula del contratto di solidarietà, riguarderà n° 51 lavoratori, su un totale di 54 (compreso 1 dirigente), per i quali verrà attuata una riduzione media dell'orario di lavoro sulle quattro unità, articolato su base settimanale e/o mensile, pari al 25%, mentre per ciascun lavoratore la percentuale di riduzione di orario non potrà superare il 70 % nell'arco dell'intero periodo per il quale è stipulato il presente accordo; tale riduzione di orario, rispetta pertanto il principio di congruità di cui all'art. 21, comma 5, del D.Lgs. n. 148/2015, anche tenuto conto delle diverse articolazioni di orario (part-time) presenti nello stabilimento (vedasi allegato).
- 4) la riduzione dell'orario di lavoro sarà differenziata tra gli enti di appartenenza e le diverse unità produttive – fermo restando il limite complessivo sopra indicato - in ragione dei flussi produttivi, delle esigenze organizzative e, soprattutto, delle varie specializzazioni come risultante da Tabella allegata.
- 5) La riduzione dell'orario di lavoro come convenuta ai precedenti punti 3) e 4) si articolerà sia in termini "orizzontali" (riduzione giornaliera), sia in termini "verticali" (riduzione settimanale e/o mensile) o attraverso una combinazione di entrambe le modalità nell'arco settimanale e anche mensile.
- 6) Laddove cessassero nel corso del contratto di solidarietà rapporti di lavoro del personale interessato dallo stesso, l'intervento della riduzione oraria per solidarietà potrà subire modificazioni ferma restando le percentuali massime di riduzione oraria indicate nel precedente punto 3).
- 7) Al fine di permettere una puntuale risposta alle esigenze dei principali clienti mediante i servizi del Customer Service e della Logistica di Coordinamento anche nella mattina del sabato, le parti confermano che per quanto riguarda tale area, fermo restando l'orario massimo settimanale di 40 ore, potrà essere prevista in base alle necessità aziendali nella stessa settimana un orario flessibile dal lunedì al sabato mattina già oggi operativo.
- 8) Alla riduzione dell'orario come sopra indicato conseguirà il riproporzionamento di tutti gli istituti retributivi diretti, indiretti e differiti a carico dell'Azienda.
- 9) L'Azienda anticiperà ai lavoratori interessati dal presente contratto di Solidarietà il trattamento di integrazione salariale, secondo le vigenti disposizioni di legge.
- 10) Eventuali deroghe agli orari concordati ai punti precedenti per far fronte a maggiori necessità produttive, saranno possibili, secondo le previsioni dell'art. 4, comma 2,



del Decreto del Ministero del Lavoro del 13 gennaio 2016, n. 94033. Pertanto, verificandosi tali necessità, l'Azienda procederà comunicando altresì le variazioni di orario al competente ufficio del Ministero del Lavoro.

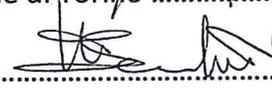
- 11) Tra le Parti avverranno incontri per verificare l'andamento del mercato nonché le modalità applicative del presente Contratto di Solidarietà. Entro il mese di settembre 2017, le Parti si incontreranno per verificare se permane la presenza di eccedenze occupazionali e la sussistenza delle condizioni per proseguire o meno lo strumento di cui al presente verbale.
- 12) Il presente Accordo riguarda tutti i dipendenti delle quattro sedi della Overgom srl
- 13) Con la sottoscrizione del presente Accordo e di ogni relativo allegato, le parti si danno atto dell'avvenuto regolare esperimento della procedura di consultazione sindacale prevista dalla normativa vigente.
- 14) Al presente Contratto, di cui costituisce parte integrante, è allegato l'elenco nominativo dei lavoratori interessati alla solidarietà con la specificazione della qualifica, della data di assunzione, dell'unità di appartenenza e del relativo Reparto / Ente, con le indicazioni dell'orario medio settimanale e della riduzione di orario media settimanale
- 15) Tale intesa è da intendersi come ipotesi di accordo sino ad approvazione da parte delle assemblee dei lavoratori.

I.c.s. Torino, 22/2/2017

Per l'azienda ..... 

La RSA di Santena ..... *Arbo uno*

Per l'Unione Industriale di Torino ..... *Mmore*

Per la Duke/Kay ..... 

Per la FILCAMS – CGIL Nazionale ..... *Concetta Di Francesco*

Per la FISASCAT – CISL Nazionale ..... *Rosita Rimbieri*

Per la FISASCAT – CISL Territoriale ..... *Rosita Rimbieri*